****

**PIANO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (P.A.C.)**

**A.S. : 20\_\_\_\_20\_\_\_\_\_**

**CLASSE: …........... SEZ. ….............**

**COORDINATORE:** Prof./prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Composizione del Consiglio di Classe:

Italiano …........................................................................

Inglese ….......................................................................

Seconda Lingua Comunitaria (francese) .......................................................................

Storia (e ed educazione alla cittadinanza) …........................................................................

Geografia ….........................................................................

Matematica…........................................................................

Scienze…........................................................................

Tecnologia…........................................................................

Musica…........................................................................

Arte e immagine…........................................................................

Scienze motorie e sportive…........................................................................

Religione………………………………………………………………….

**Il piano si articola nei seguenti punti:**

1. **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE**

Analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove d’ingresso/ interventi educativi e didattici di ampliamento/approfondimento, potenziamento/consolidamento, recupero, sostegno.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SITUAZIONE DI PARTENZA** | | | |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO |  | OSSERVAZIONI |
| Medio –alto □  Medio □  Medio –basso □  Basso □ | VivaceTranquillaCollaborativa  * Passiva * Problematica |  | ………………………  ………………………  ………………………  ………………………  ………………………  ……………………… |
| FASCE DI LIVELLO | **INTERVENTO DIDATTICO** | |  |
| **Ambito cognitivo** | **Azioni previste di** | |  |
| Alunni       n° \_\_\_ con conoscenze buone, abilità sicure ed autonomi nello studio. | potenziamento/ampliamento | |  |
| Alunni       n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità più che sufficienti; necessitano, a volte, di chiarimenti. | consolidamento / potenziamento | |  |
|  |
| Alunni       n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità appena sufficienti; difficoltà nel metodo di studio. | consolidamento | |  |
| Alunni       n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità carenti; metodo di studio da acquisire. | recupero / sostegno | |  |
| **CASI PARTICOLARI** |  |  |  |
|  | Alunni con Disabilità |  | n.  (Si allega PEI) |
|  | Alunni con DSA |  | n.  (si allega PDP) |
|  | Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico segnalati dagli operatori dei servizi sociali |  | n.  (Si allega PDP) |
|  | Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico individuati sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche |  | n.  (Si allega PDP) |

1. **FINALITÀ DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

L’insieme delle discipline concorre alla maturazione delle competenze previste al termine della scuola secondaria di I grado.

**In particolare gli insegnamenti disciplinari mireranno:**

* all’acquisizione/consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione – precisione;
* al potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline al fine di:

- esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti

- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline

- documentare e approfondire i propri lavori individuali

* alla rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite

**2a. Obiettivi didattici minimi (conoscenze /abilità/competenze)**

Il Consiglio di Classe tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della classe e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità nel conseguimento di obiettivi didattici minimi:

* Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona
* Acquisizione delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
* Capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia
* Conoscenza della lingua italiana quale primo strumento di comunicazione, di organizzazione del pensiero e di riflessione sulle proprie esperienze

Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:

1. convergenza degli obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza
2. interdisciplinarità dei contenuti (Unità di Apprendimento)
3. **ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Il Consiglio di classe prevede le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** |
| ORE DI APPROFONDIMENTO |  |
|
| ORE DI POTENZIAMENTO |  |
| UNITA’ DI APPRENDIMENTO | (TITOLI DELLE UDA) |
| ampliamento dell’offerta formativa a carico della scuola | PROGETTI PTOF |
| ampliamento dell’offerta formativa a carico delle famiglie | PROGETTI PTOF |
| ampliamento dell’offerta formativa 🡪 uscite didattiche |  |
| progetti extra curricolari |  |
| attività alternativa alla religione cattolica (IRC) |  |

**Ai fini dell’orientamento e della continuità sono previste le seguenti attività:**

* Somministrazione di un questionario per individuare le attitudini e gli interessi per la scelta della scuola più idonea; i risultati saranno inseriti in griglie predisposte ed utilizzate dal Consiglio di Classe per la stesura del consiglio orientativo.
* Incontro-intervista con i ragazzi ex alunni per un confronto sulle tematiche dell’orientamento.
* Stesura del consiglio orientativo nel mese di gennaio.
* Incontri con le scuole superiori.
* Partecipazione lezioni esplicative.
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **METODOLOGIE**

L’attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si servirà delle seguenti metodologie:

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| Partire dal concreto e dal particolare per arrivare allo sviluppo del pensiero astratto |  |
| Porre in discussione ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato |  |
| Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, studenti tutor |  |
| Attività di laboratorio |  |
| Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione |  |
| Guidare l’allievo a saper motivare e valutare le sue prestazioni |  |
| Ricorrere a strumenti multimediali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| Insegnare agli studenti la costruzione e l’utilizzo nello studio di mappe concettuali, appunti, sintesi, ecc. |  |
| Usare l’apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari): |  |
| * All’interno della classe |  |
| * In classi aperte attraverso la formazione di gruppi di livello o per compiti con alunni di classi e di età diverse |  |
| Utilizzare le tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze |  |
| Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, al fine di «imparare ad imparare» |  |
| Altro (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
|  |  |
| **Metodologie per il recupero** |  |
| Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità: |  |
| Recupero in itinere |  |
| Pausa didattica d’Istituto a classi aperte |  |
| Pausa didattica d’Istituto all’interno del proprio gruppo classe |  |
| Altro |  |

1. **STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D’INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Si articolano secondo le seguenti modalità:

* per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale;
* la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
* sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori
* per gli alunni con D.S.A. certificati e/o per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali è elaborato un Piano didattico personalizzato (P.D.P.).
* per gli alunni stranieri si prevede:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | SI | NO |
| Corsi di italiano L2 - per alunni di origine straniera di recente immigrazione |  |  |
| Corsi da effettuare in orario extracurricolare; |  |  |
| Inserimento momentaneo di alunni in classi diverse da quella di appartenenza |  |  |
| Corsi di alfabetizzazione individualizzati in orario curricolare; |  |  |
| Valorizzazione della lingua e della cultura di provenienza; |  |  |
| Lavori di gruppo anche a classi aperte ed in continuità tra diversi ordini di scuola; |  |  |
| Promozione nell’ambito dei percorsi didattici e dell’offerta formativa di occasioni e momenti di riflessione, di confronto, di dibattito sul tema della diversità; |  |  |
| Integrazione e collaborazione con il territorio (EE.LL) ed eventuale costituzione di gruppi di aiuto e sostegno; |  |  |
| Coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica; |  |  |
| Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti ed Associazioni; |  |  |
| Inserimento di mediatori culturali; |  |  |

1. **PROPOSTE PER USCITE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe prevede, per l’anno scolastico in corso, le seguenti uscite didattiche, come da regolamento d’Istituto, a completamento e potenziamento delle attività curricolari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e a migliorarne la socializzazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Destinazione | Periodo | Insegnanti accompagnatori |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

E’ stato comunicato alle famiglie l’orario di ricevimento dei docenti. I genitori potranno, inoltre, conferire con tutti i docenti del Consiglio durante i previsti incontri per i colloqui con le famiglie di dicembre, febbraio, aprile e giugno.

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l’offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti

nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica e sarà espresso con un giudizio sintetico.

Al termine dell’anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l’orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1° FASE**: costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2° FASE**: costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un’analisi del percorso complessivo dell’allievo che terrà conto tra l’altro, di:

* livello di partenza
* atteggiamento nei confronti della disciplina
* metodo di studio
* costanza e produttività
* collaborazione e cooperazione
* consapevolezza ed autonomia di pensiero

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **I° QUADRIMESTRE**  **Numero minimo verifiche** | **II° QUADRIMESTRE**  **Numero minimo verifiche** |
| **VERIFICHE SCRITTE** | **3** | **3** |

**3° FASE**: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi**,** di norma **non inferiore al 4**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all’insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvolgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola secondaria resta fermo quanto previsto dal DPR 249/1998.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

**4° FASE:** costituita dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall’alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

1. **MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE**

* colloqui individuali
* registro elettronico
* invio a casa di compiti corretti/verifiche

1. **SICUREZZA**

Nel corso dell’anno, sono previste almeno 2 prove di evacuazione (una con preavviso ed una senza preavviso). Sarà, pertanto, compito del Coordinatore:

* assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserve
* esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti * Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo * Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi * Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; * Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali; * Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d’animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali * Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; * Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; * Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici | |
| **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE SCIENZE** | * Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni * Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; * Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all’uso delle risorse. | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE**  **GEOGRAFIA** | * Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico * Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico * Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE**  **TECNOLOGIA** | * Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; * Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio; * Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell’uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà * Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società * Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. | |
|  |  | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Padroneggiare gli elementi essenziali della grammatica e del linguaggio visuale, leggere e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. * Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi. * Descrivere e commentare opere d’arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico. * Maturare la consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Padroneggiare abilità motorie di base in   situazioni diverse   * Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole * Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune * Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali   del messaggio corporeo   * Utilizzare nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità   dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.   * L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi   domande di senso.   * L'alunno sa interagire con persone di religione   differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.   * L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili |
| **LE COMPETENZE CHIAVE METACOGINTIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI**  DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMPETENZA DIGITALE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio * Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **IMPARARE A IMPARARE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Acquisire ed interpretare l’informazione * Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti * Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. * A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria * Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. * Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto * Valutare alternative, prendere decisioni * Assumere e portare a termine compiti e iniziative * Pianificare e organizzare il proprio lavoro * Realizzare semplici progetti * Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving |

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Pur nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, gli obiettivi di apprendimento saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, saranno elastici e soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

Inoltre si precisa che l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

**Per quanto riguarda la programmazione delle discipline si fa riferimento al Curricolo Verticale d’Istituto e al Registro Elettronico.**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**IL COORDINATORE IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il presente documento e le U.D.A. delle singole discipline, vengono allegati al verbale n. …. del Consiglio di classe del quale divengono parte integrante.